

QUEL GIORNO. Vent'anni fa fu ritrovato il corpo della Mazzotti. Il sequestro, il riscatto, l'attesa della liberazione

Tra i rifiuti, una carrozzina senza più ruote, tutta sbilenca, che un tempo aveva cullato il sonno di un neonato. Ma non era solo uno dei tanti scarti finiti nella cava di Galliate...



La discarica di Galliate; in alto Cristina Mazzotti; in basso a sinistra lo zio Argiuna, a destra il padre Elio



Processi e misteri

Cristina Mazzotti, 18 anni, venne rapita alle due di notte del primo luglio 1975 mentre rientrava in compagnia di due amici nella villa del padre...

mi, la devianza. Ci rivolgiamo soprattutto ai giovani, spiega Argiuna Mazzotti. La fondazione è presieduta dalla signora Carla, presente alle riunioni del consiglio di amministrazione ed ai convegni di studi che vengono organizzati.

Essere accanto, poter aiutare. È la prima molla che scatta di fronte alla notizia di un nuovo sequestro. Mai poi sai di non poter essere di aiuto e di non poter dare neanche consigli. Cosa potremmo mai consigliare noi che abbiamo perso Cristina?

«La nostra Cristina tra i rifiuti»

Una grande famiglia, unita, quella dei cinque fratelli Mazzotti. Elio, il papà di Cristina, per il dolore morì pochi mesi dopo la figlia, nell'aprile del '76.

nome, Cristina Mazzotti; il tempo di rifare le valigie e di salire in macchina per raggiungere Galliano. Ci ritrovammo lì tutti, accanto ad Elio e Carla.

«Quando riuscimmo a pagare il riscatto fu una liberazione e la cena in famiglia si trasformò in una festa...ora Cristina tornerà, ci dicevamo».

rapita il primo luglio '75. Un sequestro ancora avvolto nel mistero, nuove verità stanno emergendo in un processo in corso.

ba e giravamo in macchina per la campagna, nella speranza di poter essere noi a soccorrere Cristina, lasciata libera in qualche campo...



«Fummo avvertiti dalla polizia. Partimmo subito io e mio fratello Eolo. Toccò a noi il riconoscimento della salma».

pinto solo paesaggi, ha fissato sulla tela lo sguardo, il sorriso, le espressioni, i ricordi che il tempo non cancella.

tuffolino rosa e subito pensavi a Cristina alla stessa età e ti domandavi dove stava, come stava. Lei, piena di vita, intelligente, brava a scuola...

processi in Italia e i tre in Svizzera non lo hanno mai chiarito, se la morte fu davvero provocata dai troppi sedativi e sonniferi...

Quando riuscimmo a pagare il riscatto fu per noi un sollievo. Ricordo che la cena si trasformò quasi in una festa. Ci dicevamo, ora Cristina tornerà, chissà, forse la rilasceranno domani...

ro stati ai patti. Ricordo che il capo della Criminalpol ci disse: «Avete pagato e da questo momento siete scoperti...hanno il denaro e quindi nessun interesse a lasciare in vita Cristina».



Il padre Elio non ha retto alla morte della figlia. Il suo cuore si è fermato qualche mese dopo. Riposano insieme nel cimitero di Galliano

riuscivamo a starcene fermi, ad aspettare con le mani in mani. Poi, la telefonata della polizia che ci avvisò...

ce viene valutato e il denaro denuncia la propria astrattezza non più associata a una attività o a un prodotto ma alla difesa di una vittima innocente, al senso della famiglia, ai sentimenti...

La trovata di un'azienda per proteggere dalle onde elettromagnetiche Le mutande d'acciaio

Va a vedere, magari l'effetto più immediato sarà che per attirare una ragazza basterà una calamita ben puntata. Ma non è per questo che alla Solera hanno inventato le mutande d'acciaio...

Scientificamente la questione è tutt'altro che risolta. Ma Rino Solera, che trent'anni fa ha fondato ad Occhiobello l'omonima azienda di intimo arrivata oggi a trenta dipendenti e 15 miliardi di fatturato...

piato» per renderlo più invitante. Lo hanno ornato con inserti di raso e bordi a pizzi. È nata così la nuova linea «Elexia»: body, soprattutto, per proteggere il più possibile, ma anche mutande e reggiseni.

A collection of comic strips featuring characters from 'The Flintstones' and 'Hanna-Barbera'. The strips are titled 'THE FLINTSTONES Hanna-Barbera K.D. Matchette' and contain humorous dialogue about time and relationships.